

Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 73-1998

**Casa di Cura privata L'Eremo di Miazzina - Integrazione alla D.G.R. n. 45-7636 del 21 maggio 2014.**

A relazione del Presidente Chiamparino:

Premesso che,

con D.G.R. n. 45-7636 del 21 maggio 2014 il Legale Rappresentante della Casa di Cura privata "L'Eremo di Miazzina" è stato autorizzato al trasferimento e relativo accreditamento di 52 posti letto dalla sede di Cambiasca e delle attività ambulatoriali di Cardiologia (cod. 08), Oculistica (cod. 34) e Diagnostica per Immagini di I livello (cod. 69) della sede di Verbania nella nuova sede, denominata "Istituto Medico Riabilitativo Raffaele Garofalo", sita a Gravellona Toce (VB) in via Albertini n. 21;

con lo stesso atto è stata demandata a successivi provvedimenti del Dirigente del settore regionale competente l'autorizzazione al trasferimento e all'esercizio dell'attività ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello e del Punto prelievo per laboratorio analisi chimico-cliniche.

Richiamata l'istanza del 22 gennaio 2014, pervenuta il 14 febbraio 2014 prot. n. 3512/DB2016, con cui il Legale Rappresentante della Casa di Cura privata "L'Eremo di Miazzina" chiedeva, tra l'altro, l'autorizzazione al trasferimento nella nuova sede di Gravellona Toce delle attività ambulatoriali accreditate esercitate nella sede di Verbania, relative a:

- Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello;
- Punto prelievo per laboratorio analisi chimico-cliniche.

Richiamato il verbale della Commissione di Vigilanza del 6 marzo 2014, recepito con Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL VCO n. 86 del 17 marzo 2014 in cui si esprime parere favorevole al trasferimento ed all'esercizio della attività sanitaria presso l'Istituto Medico Riabilitativo Raffaele Garofalo.

Vista la Determinazione della Direzione Sanità n. 465 del 19 maggio 2014 di autorizzazione al Legale Rappresentante della società L'Eremo di Miazzina S.p.A. al trasferimento dell'Ambulatorio erogante attività di Recupero e Riabilitazione Funzionale di I livello extradegenziale presso la struttura denominata "Istituto Medico Riabilitativo Raffaele Garofalo", sita in Gravellona Toce (VB), via Senatore Francesco Albertini, 21.

Vista la nota del 9 luglio 2014 prot. n. 0026/14 DS, pervenuta il 4.08.2014 prot n. 17086/DB2016, con cui il Legale Rappresentante della Casa di Cura privata "L'Eremo di Miazzina", in firma congiunta con il Direttore Sanitario, comunicano di aver concluso le operazioni di trasferimento presso l'Istituto Medico Riabilitativo Raffaele Garofalo di 52 posti letto, con piena attivazione della struttura avvenuta in data 01.07.2014.

Vista la nota del 24 settembre 2014 prot. n. 59436 AG/gc a firma congiunta del Direttore Generale dell'ASL VCO e del Direttore del Distretto di Omega in cui, richiamata la Determinazione della Direzione Sanità n. 393 del 18 giugno 2010 nella parte in cui esprime parere positivo rispetto alla compatibilità con la programmazione sanitaria regionale al trasferimento del Punto prelievo per analisi chimico-cliniche e microbiologiche, si esprime, nei confronti del Legale Rappresentante della Casa di Cura privata "L'Eremo di Miazzina", parere positivo al trasferimento del Punto prelievo per laboratorio analisi chimico-cliniche nella struttura sanitaria di Gravellona Toce.

Visto il verbale della Commissione di Vigilanza n. 26 del 25 settembre 2014, recepito con deliberazione del Direttore Generale dell'ASL di Omega n. 398 del 30 settembre 2014, in cui si evidenzia che la Casa di Cura privata "L'Eremo di Miazzina" ha ottemperato a tutte le prescrizioni impartite con verbale del 1° luglio 2014.

Dato atto che l'ARPA, incaricata con D.G.R. n. 3-6015 del 28 giugno 2013 dell'espletamento delle attività di verifica sulla rispondenza dei requisiti di accreditamento delle strutture sanitarie private, ha provveduto ad effettuare un ulteriore sopralluogo presso la Casa di Cura in oggetto, come previsto al punto 4 della D.G.R. n. 45-7636 del 21 maggio 2014, finalizzato a verificare il possesso dei requisiti in materia di sicurezza antinfortunistica e igiene dei luoghi di lavoro, valutabili completamente ad avvenuto avvio delle attività.

Vista la nota del 14 aprile 2014 prot. n. 31801, pervenuta il 17 aprile 2014 prot. n. 89297DB2016, con cui l'ARPA ha trasmesso il rapporto di verifica e accreditamento presso la Casa di Cura privata "L'Eremo di Miazzina", in cui si precisa che *"nel corso della verifica non sono state ravvisate "non conformità" e che la verifica ha riguardato il possesso dei requisiti specifici, strutturali e organizzativi, dell'intera struttura di degenza di recupero e riabilitazione funzionale di I e II livello, dell'attività di diagnostica per immagini di I livello, dell'attività ambulatoriale di recupero e riabilitazione funzionale di I livello e del poliambulatorio (con specialità di Cardiologia, Oculistica)"*.

Vista la relazione finale di verifica rilasciata dall'ARPA, relativa al sopralluogo del 20 novembre 2014 presso la Casa di Cura privata "L'Eremo di Miazzina", trasmessa con nota del 26 novembre 2014 prot. n. 99217, pervenuta il 27.11.2014 prot. n. 24354/DB2016, da cui risulta che al termine della procedura di verifica la struttura non presenta *"non conformità"*.

Considerato che il presente provvedimento è condizione necessaria per dare attuazione ad un provvedimento di autorizzazione già emesso nel rispetto dei termini previsti dalla D.G.R. n. 15 ottobre 2010 n. 17-803.

Verificato il perfezionamento di tutti gli atti necessari e ricorrendo i presupposti giuridici richiesti, sulla base dell'istruttoria effettuata, si ritiene opportuno integrare la D.G.R. n. 45-7636 del 21 maggio 2014 perfezionando l'assetto organizzativo accreditato della Casa di Cura privata L'Eremo di Miazzina, in seguito al trasferimento, presso la sede dell'Istituto Medico Riabilitativo Raffaele Garofalo di Gravellona Toce (VB), dell'attività ambulatoriale di R.R.F. di I livello, autorizzato con Determinazione della Direzione Sanità n. 465 del 19 maggio 2014 ed al trasferimento, con contestuale chiusura, del Punto prelievo per laboratorio analisi chimico-cliniche di via Luigi Cadorna n. 12 a Verbania (VB), autorizzato con Determinazione della Direzione Sanità n. 393 del 18 giugno 2010.

Vista la Legge Regionale 14 gennaio 1987, n. 5 e s.m.i.;

vista la D.C.R. del 22 febbraio 2000, n. 616-3149 e s.m.i.;

vista la D.G.R. del 21 maggio 2014, n. 45-7636;

vista la Determinazione della Direzione Sanità n. 465 del 19 maggio 2014;

vista la Determinazione della Direzione Sanità n. 393 del 18 giugno 2010;

per tutto quanto sopra premesso, il Relatore invita la Giunta Regionale a deliberare in merito.

La Giunta Regionale, udite le argomentazioni del Relatore e condividendole all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

*delibera*

per le motivazioni espresse in premessa,

1. integrare la D.G.R. n. 45-7636 del 21 maggio 2014 perfezionando l'assetto organizzativo accreditato della Casa di Cura privata L'Eremo di Miazzina, in seguito al trasferimento, presso la sede dell'Istituto Medico Riabilitativo Raffaele Garofalo di Gravellona Toce (VB), dell'attività ambulatoriale di R.R.F. di I livello, autorizzato con Determinazione della Direzione Sanità n. 465 del 19 maggio 2014 ed al trasferimento, con contestuale chiusura, del Punto prelievo per laboratorio analisi chimico-cliniche di via Luigi Cadorna n. 12 a Verbania (VB), autorizzato con Determinazione della Direzione Sanità n. 393 del 18 giugno 2010.

2. di far carico al Rappresentante Legale della Casa di Cura "L'Eremo di Miazzina" S.p.A. di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente provvedimento autorizzativo.

3. di disporre che la Casa di Cura potrà erogare per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale l'attività oggetto di accreditamento alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli artt. 8 quinquies e 8 sexies del D.lgs. n. 229/99, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)